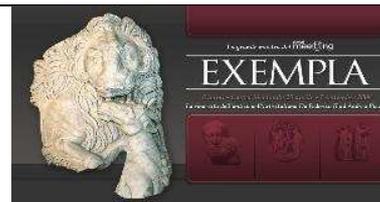


CULTURA*Nel Castel Sismondo di Rimini***Exempla, ovvero modelli****La rinascita dell'antico nell'arte italiana, da Federico II ad Andrea Pisano**

Oggi, domenica 20 aprile, verrà inaugurata "Exempla - La rinascita dell'antico nell'arte italiana. Da Federico II ad Andrea Pisano" nella spettacolare cornice del Castel Sismondo di Rimini. Titolo molto esplicativo perché di modelli, ovvero di precisi riferimenti culturali, oltre che formali, vive la grandiosa rinascita del gusto classico nell'arte italiana del Duecento, che verrà quindi illustrata anche con numerose novità scientifiche.

Questa è la **prima mostra** che visualizza tale rapporto, presentando sculture e cammei classici, che sono serviti, appunto, da **"esempio"** agli artisti del Duecento: **"Exempla"** con questo nome infatti è proposta dal Meeting di Rimini in collaborazione con i Musei Vaticani ed è ideata e curata da **Marco Bona Castellotti** e **Antonio Giuliano**, che si propongono di allineare moltissimi modelli e di grande importanza in **sette sezioni** distinte, proprio per dimostrare come molti capolavori del nostro Medio Evo abbiano, concretamente, alle spalle opere greche o romane ad ispirarli, opere tra l'altro spesso riscoperte proprio in quei decenni o che in quei decenni sono state studiate e conosciute: la rinascita dell'antico nel Duecento non può venire illuminata, senza un confronto ravvicinato con i modelli antichi.

Simbolo ideale ed **emblema** di questa magnifica e ricchissima rassegna d'enorme fascino potrebbe essere la **formella** a basso rilievo che un tempo ornava il primo ordine del Campanile di Giotto a Firenze, un'opera d'eccezione posta al termine dell'itinerario nella settima sezione, nella quale **Andrea Pisano pare identificarsi in Fidia** intento a scolpire una figura umana, a dire come la nuova arte vivesse dello spirito, dell'"anima" dei grandi classici, ritraendo proprio il più grande scultore dell'antichità intento nella sua opera.

Eccezionale questa mostra lo è per molte ragioni: innanzitutto per la qualità delle testimonianze raccolte, poi per il loro numero, **oltre cento**, ma anche per gli studi che l'hanno preceduta e che hanno portato a tutte le **nuove attribuzioni**, inoltre basti pensare alla meraviglia della **Rocca dei Malatesta, il Castel Sismondo** che offrirà il connubio perfetto tra il candore dei capolavori della scultura classica e la sua suggestiva asprezza.

Tra l'altro fu proprio intorno ad un altro castello ed ad una altra corte, quella di **Federico II** e il suo **Castel del Monte** in Puglia, che si infiammarono in epoca duecentesca i già vivaci fuochi del magnifico **"ritorno all'antica"**, sia per ragioni d'immagine e strategia politica, che per istanza culturale, con tanti gioielli preziosi e testimonianze normanne. Fu un grande artista, **Nicola Pisano**, ad interpretare magnificamente queste imperiali istanze, trovando anche la sua formazione sempre a Castel del Monte. Il classicismo di Nicola Pisano è del tutto diverso rispetto a quello federiciano, perchè evoca l'età antica quasi sentimentalmente, rifacendosi a **modelli romani**, e in particolare ai sarcofaghi che poteva ammirare a Pisa.

In mostra saranno presenti alcuni **splendidi originali di Nicola**, come la **formella marmorea con la Lupa e Romolo e Remo** della Fontana Maggiore di Perugia, compiuta insieme al figlio **Giovanni**, che aveva iniziato la sua carriera proprio nella bottega del padre, dove aveva completato il tirocinio anche un altro straordinario scultore: **Arnolfo di Cambio**. Costui, pur essendo d'origine toscana, aggiornò il proprio stile in ambiente romano, pervaso di classicità e per questo il suo classicismo si riveste di una particolare sensibilità religiosa, che si incarna nella severità delle espressioni e delle forme. Esempi emblematici sono le **due stupende teste del volto di Cristo con l'Animula della Madonna**, già presenti su di una facciata di Santa Maria del Fiore a Firenze, esposte nella

quinta sezione del percorso espositivo.

Il nome di Arnolfo richiama il problema della cultura a Roma e così nella mostra la **pittura romana** tra Due e Trecento è testimoniata da alcuni meravigliosi dipinti uno, dei quali attribuito a Pietro Cavallini dal **maestro Federico Zeri**, cui questa rassegna è dedicata, nel decimo anniversario della morte.

Presentata a Milano, "**Exempla. La rinascita dell'antico nell'arte italiana. Da Federico II ad Andrea Pisano**", ha visto il grande entusiasmo dell'Assessore alla Cultura **Vittorio Sgarbi** : "L'opportunità che dà questa mostra è straordinaria: è un concetto che unisce questi capolavori esposti alle bellezze rinascimentali proprie della città di Rimini, **un'occasione ideale** per i turisti nel periodo estivo e magari non solo balneare. Devo lodare questa mostra e si potrebbe presupporre una successiva tappa, tutta o in parte, a Milano o in un'altra sede invernale".

Exempla. La rinascita dell'antico nell'arte italiana. Da Federico II ad Andrea Pisano

Dal 20 aprile al 7 settembre

Rimini, Castel Sismondo

Orario: dalle 9 alle 19, chiuso i lunedì non festivi

Dal 24 al 29 agosto dalle 9 alle 23

Ingresso: intero euro 10,00, ridotto euro 8,00, scuole euro 6,00.

Info: tel. 0541.783100

exempla@meetingrimini.org

www.meetingrimini.org

www.mostraexempla.it

Loredana Grandi